

La storia

Crisi, 4 operai evitano la Cig passando in un'altra società



Progetto formazione

La ditta per fare accettare la cassa integrazione ha deciso di organizzare corsi di riqualificazione professionale

I dipendenti si salvano dalla cassa integrazione e se ne vanno in un'altra azienda. La storia a lieto fine, molto inusuale al tempo della crisi, è quella che vede protagonisti quattro dipendenti dell'Automa di Crespellano. Il primo capitolo della favola è l'accordo di crisi sottoscritto nel novembre del 2009. Con quella intesa l'azienda strappò il placet dei sindacati per il ricorso a dodici mesi di cassa integrazione straordinaria per 22 addetti.

In cambio la ditta ha organizzato corsi di riqualificazione professionale cercando posti di lavoro sicuri nel settore delle macchine automatiche per i lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali. All'appello ha risposto subito la Tmc di Cadriano che cercava urgentemente personale con profilo meccanico, elettronico e meccatronico. Si tratta del primo

progetto di formazione che è stato finanziato dalla Provincia di Bologna e ha coinvolto Cofimp, il consorzio di Unindustria per lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Il progetto riguarda quattro figure professionali con competenze diverse: dalla meccanica all'elettronica. Adesso per loro non iniziano le vacanze ma sarà il tempo di tornare sui banchi di scuola. Il corso che avrà una durata di 240 ore partirà nel mese di agosto e durerà fino alla fine di settembre: una prima fase teorica (40 ore), per fornire una formazione di base sulla lettura del disegno tecnico accompagnata dalla normative di sicurezza e della gestione dei materiali. La seconda parte del corso, invece, riguarderà l'aspetto manuale e occuperà 200 ore.

M. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

